



Osservazioni integrative ASSTRA sullo schema di decreto di revisione del DM
316/2006 – Tavolo MIT – Incontro del 4.06.2018

All'esito di ulteriore approfondimento sui principali contenuti della Bozza di Decreto Ministeriale, ASSTRA ritiene di porre l'attenzione sulla disciplina delle relazioni di traffico bi-regionali e sul relativo procedimento di autorizzazione (art. 6, comma 4),

In primo luogo, infatti, la formulazione proposta (*"L'Autorità entro 30 giorni valuta se il servizio di linea interregionale di competenza statale interessato compromette gravemente l'esistenza di un comparabile servizio di linea"*) è comunque in grado di ledere i contratti di servizio pubblico esistenti e, in particolare, i diritti di esclusiva legittimamente concessi ai sensi del Reg. UE n. 1370/2007 che, invece, dovrebbero essere tutelati e garantiti. Sotto altro profilo, inoltre, la formulazione proposta è in grado di intaccare il livello di compensazione pubblica definito in sede di affidamento dei contratti sottoposti ad obblighi di servizio, tra i cui parametri, infatti, figura il livello di ricavi conseguiti nell'assolvimento di tali obblighi e l'esistenza dei diritti di esclusiva. E' evidente, infatti, che senza un adeguata tutela di tali diritti, oltre a configurarsi una lesione delle disposizioni di cui al predetto Regolamento, si determinerebbe la necessità di integrazione delle predette compensazioni, con conseguenti maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Per quel che riguarda, invece, il procedimento disciplinato dall'art. 6, comma quarto, l'Associazione ritiene indispensabile che lo stesso debba coinvolgere – oltre alla Regione interessata - il principale soggetto portatore di interessi contrapposti a quelli dell'istante, ovvero il gestore del servizio pubblico e consentirgli di esercitare le facoltà di intervento nel procedimento nel rispetto dei principi del giusto procedimento e del contraddittorio.

Roma, 4 giugno 2018